



Guardia di Finanza

Comando Provinciale Verona

Nucleo Speciale Spesa Pubblica Repressioni Frodi Comunitarie

Comunicato stampa

Verona, 27 gennaio 2016

VERONA, APPALTI TRUCCATI PER OLTRE 1 MILIARDO DI EURO IMPREDITORI DEL SETTORE ENERGETICO E PROFESSIONISTI ARRESTATI DALLA GUARDIA DI FINANZA

Oltre 1.100 i Comuni ed Enti pubblici interessati

I militari della **Guardia di Finanza** del Nucleo PT di Verona, nella mattinata odierna, hanno eseguito sette Ordinanze di custodia cautelare personale emessa dal GIP del Tribunale di Verona – Dott.ssa Giuliana Franciosi, cinque delle quali agli arresti domiciliari e due all'obbligo di dimora, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta e del procedimento di scelta del contraente nonché per falsità materiale ed ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici.

In contemporanea agli arresti, circa 80 Finanziari stanno eseguendo 20 perquisizioni domiciliari e locali in **Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia**, in esecuzione di decreti emessi dalla Procura della Repubblica di Verona – pubblico ministero Dott. Gennaro Ottaviano.

L'indagine riguarda l'acquisto di **energia elettrica e gas** da parte di oltre 1.100 Enti Pubblici, in gran parte Comuni medio-piccoli, riuniti nel Consorzio Energia Veneto (CEV) con sede in Verona.

Sotto inchiesta sono finiti tre bandi di gara, due del valore di **600 milioni di euro** ciascuno per la fornitura di energia elettrica ed uno del valore di **100 milioni di euro** per la fornitura di gas.

Le indagini, hanno preso le mosse dai risultati di una approfondita analisi operativa svolta dal **Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie** sul particolare contesto delle forniture di energia agli enti pubblici, che ha consentito di individuare talune contiguità nei rapporti tra imprenditori privati e soggetti pubblici ed anomalie nelle procedure di gara per la scelta dei fornitori.

Nell'ipotesi accusatoria il Consorzio, nato per occuparsi dell'approvvigionamento di energia a favore degli enti consorziati in modo da consentire loro concrete riduzioni di spesa rispetto alle convenzioni CONSIP o a quelle delle centrali di acquisto territoriali di riferimento, è stato in realtà gestito dagli stessi imprenditori vincitori delle gare per le forniture di energia.